

Diocesi di Arezzo-Cortona -Sansepolcro



CIRCOLO MINORE N. 15

Incontro del 02/05/2018

Presenti: CONTICINI GABRIELE, CURCI MARIA RONCONI SERENA, ANDRIANONY BLAISE PADRE S.D.V, BABBINI VANIA, BARGELLINI CLAUDIO, BONINI IVAN, FERRARI DOM MATTEO O.S.B.Cam, ROTILI DOM SANDRO O.S.B.Cam, BRASA FR FRANCESCO O.F.M. ULIVI, PADRE FRANCESCO MARIA O.F.M.

Assenti giustificati: SECHI SUOR VITTORIA

Ore 21:15 inizia la riunione.

Padre Blaise legge l'introduzione alla prima parte. Don Sandro introduce l'argomento delle unità pastorali riferendosi alle parrocchie di Partina e Soci, che stanno intraprendendo un cammino in tal senso. Sottolinea l'importanza di fare cose insieme. Bonini Ivan, Curci e Ronconi portano esempi delle difficoltà che l'attaccamento diffuso alla propria parrocchia, se portato all'estremo, può comportare. Padre Blaise argomenta che l'unità pastorale potrebbe portare al rischio di un' unione tra parrocchie che ne metterebbe a rischio l'identità. Matteo Ferrari spiega come sia necessario costruire un ambito di comunità per fedeltà al vangelo e non per mancanza di parroci e segnala che a pag. 99 dell'Instrumentum è presente una definizione delle unità pastorali. Padre Francesco Maria sottolinea l'importanza della comunione per dare maggiore significato agli eventi e ai sacramenti. Matteo Ferrari si dice d'accordo. Conticini parla dell'importanza della formazione, che deve essere incoraggiata e riconosciuta per quei membri della parrocchia che la possiedono. Bargellini porta esempi relativi a discussioni sulle unità pastorali avvenute durante un incontro di formazione sul sinodo. Padre Francesco Maria fa esempi della sua esperienza di collaborazione su Corsi Prematrimoniali e raccolte per i poveri. Ronconi sostiene la necessità di creare figure di formatori che possano educare chi svolge i diversi ruoli. Babbini domanda se l'unità pastorale possa servire, e come, a riportare in chiesa chi se ne era allontanato. Ronconi racconta un episodio di collaborazione verificatosi tra varie parrocchie riguardo la pastorale familiare. Bonini ritiene sia importante, per conseguire questi scopi, tornare ad una dimensione di maggiore umiltà personale. Rotili sostiene che la formazione sia importante anche per contribuire alla formazione di una fede adulta. Padre Brasa vede con difficoltà la possibilità di centralizzare cose come gli incontri di formazione e la pastorale per via della conformazione montuosa del territorio e dei molti anziani che frequentano le parrocchie.

Alle ore 23:10 si conclude l'incontro.

Oratorio di Bibbiena, 02/05/2018

Il Segretario del Circolo minore